



Economia
Credito cooperativo
Alle Bcc venete
piace il gruppo unico

a pagina 15 Orfano



L'assemblea
Condomini,
quanta fatica
riscuotere le spese

a pagina 5 Ferro



Religion Today
Il regista iraniano
«Il potere dell'arte?»
Togliere i confini»

a pagina 17 Damaggio

OGGI 22°C
Rovesci
Vento: E a 6 km/h
Umidità: 64%

DOM	LUN	MAR	MER
☀	☁	☁	☁
11°/23°	11°/20°	14°/18°	13°/11°

Dati meteo a cura di IlMeteo
Onomastici: Daniele

CORRIERE DEL TRENINO



Noi e le altre Regioni

UNA BATTAGLIA DA APPOGGIARE

di Giovanni Pascuzzi

Un fatto senza precedenti nella storia repubblicana. Ben dieci Consigli regionali (il doppio del quorum minimo richiesto) hanno presentato alla Corte di Cassazione sei richieste di referendum abrogativi aventi come oggetto norme contenute in alcuni decreti legge varati dai governi Monti e Renzi per consentire le trivellazioni in mare e sulla terraferma alla ricerca di idrocarburi. L'iniziativa parte da Regioni governate dal Pd (quasi tutte) e dal centrodestra. E vanno da sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Molise, Abruzzo) al centro (Marche, Sardegna) al nord (Liguria e Veneto).

Accanto al problema di merito, esiste un importante profilo metodologico: salvaguardare la partecipazione delle regioni, dei territori e delle popolazioni alle decisioni assunte dallo Stato su temi che li riguardano da vicino. Roberto Ciambetti, presidente del Consiglio regionale del Veneto, in un'intervista ha dichiarato: «Per noi questa è una battaglia sulle competenze, sulle deleghe, sulle nostre prerogative che sono state lese da uno Stato che non ha voluto sentire le ragioni delle autonomie locali. Per noi diventa una battaglia sul ruolo delle Regioni» (l'intervista è visibile sul sito internet del Consiglio regionale del Veneto).

Non è un caso che la richiesta di tali referendum veda la luce in un momento nel quale il Parlamento si appresta a varare un pacchetto di riforme costituzionali che ridisegnano il «Titolo V» della Costituzione: l'idea è quella di accentrare le competenze anche se due giorni fa il Senato ha votato un articolo che sembra limitare il ridimensionamento delle autonomie regionali e territoriali.

Si sta insomma giocando una partita molto delicata sugli assetti futuri: l'altissimo numero di Regioni che hanno varato l'iniziativa (cui si aggiungono quelle che a essa guardano con simpatia, come Sicilia e Lombardia) va evidentemente interpretato come un segnale politico al potere centrale.

In un simile contesto, Trento e Bolzano (e la Regione) dovrebbero valutare l'opportunità di fornire un appoggio quanto meno morale all'iniziativa. La partita può interessare anche le nostre popolazioni. Merito a parte, ciò che si chiede è che su un tema importante si pronuncino comunque i cittadini. Inoltre, restare silenziosi potrebbe, anche se a torto, accreditare l'idea che ci interessi salvaguardare unicamente l'autonomia; insensibili alle sorti delle tante Regioni che stanno cercando di fare fronte comune contro la deriva centralistica che caratterizza il momento storico attuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vacanze Anche Monte Bondone e Valle dei Laghi approvano la proposta. Stanchina: così sosteniamo la guest card

Turismo, Trento vara la tassa

Negli hotel si pagherà 1,5 euro a notte. Barbieri: «Errore non differenziare»

Un'imposta unica di soggiorno per tutte le strutture ricettive sul territorio, pari a un euro e mezzo a notte per persona. È la proposta condivisa dai Comuni rappresentati dall'Azienda di promozione turistica di Trento, monte Bondone, valle dei Laghi. La decisione ora spetta alla Provincia che ha previsto la tassa dal primo novembre. «Così sosteniamo la guest card» spiega l'assessore di Palazzo Thun Roberto Sanchina. «Sbagliato non differenziare» commenta Alberto Barbieri, titolare dell'hotel Montana di Vason. Natale Rigotti (Asat) bocchia l'intera imposta.

a pagina 3 Voltolini



Ammirata

Piazza Duomo è uno dei simboli della città e molto apprezzata dai turisti. Al centro la fontana del Nettuno, costruita su progetto dello scultore Francesco Antonio Giongo di Lavarone.

ROUND SENZA VINCITORI

Pirubi, il ministero fornirà i dati Poi ci sarà la decisione definitiva

Valdastico sì, Valdastico no? Il primo round (il primo incontro sulla mobilità interregionale tra Trentino, Veneto e lo Stato) si è concluso senza un vincitore. Sarà il ministero a condurre uno studio sul quadrante Nordest e a fornire i dati su cui si baserà un confronto successivo. L'assessore Mauro Gilmozzi suggerisce di «analizzare anche la ferrovia».

a pagina 6 Papayannidis

AMBIENTE

Il metereologo «I primi ghiacciai spariranno tra 10-20 anni»

di A. Rossi Tonon

a pagina 7

Comune Preoccupa la rotazione di 17 coordinatori



Vigili, si cambia Il Patt attacca «Rischio paralisi»

La rotazione interna dei coordinatori della polizia locale di Trento diventa motivo di scontro politico fra Patt e il sindaco Andreatta. Il gruppo consiliare denuncia in un'interrogazione «il rischio paralisi» per il corpo. Stupito il comandante Lino Giacomoni: «Decisione motivata da obiettivi di efficienza».

a pagina 5

LITE POLITICA CON CONDANNA

Offese Baratter Bezzi pagherà ventimila euro

Dovrà pagare 20.000 euro, tra risanamenti e spese legali, il consigliere di Forza Italia Giacomo Bezzi, finito nei guai per le offese in campagna elettorale. La Corte d'appello ha infatti confermato la sentenza di condanna del politico trentino, accusato di aver diffamato Lorenzo Baratter del Patt. In primo grado il giudice gli aveva inflitto una multa di 300 euro più 3.000 euro alla parte civile. Ora il conto sale. Il politico: succede.

a pagina 4 Romagnoli

SENATO, EMENDAMENTO VOTATO

Autonomia, nuova era Dellai: «Ora lo Statuto»

I senatori trentini avevano detto di essere determinati: ieri la vittoria. Nella trattazione del ddl Boschi è passato l'emendamento che pone al riparo l'autonomia del Trentino Alto Adige da effetti centralistici immediati della riforma costituzionale. Dellai: «Ora lo Statuto».

di Alessandro Papayannidis

a pagina 7

Vite di migranti: in fuga dalla morte

Chiedono l'asilo tra dinieghi e ricorsi. Oggi inizia la settimana dell'accoglienza

di Dafne Roat

Tre migranti del Gambia e della Nigeria, hanno presentato ricorso al tribunale di Trieste dopo il diniego alla richiesta dell'asilo politico deciso dalle Commissioni. Uno di loro è fuggito dalla persecuzione da parte della setta del padre, un altro è un perseguitato politico. Sono storie di vita, il simbolo dell'immensa tragedia dell'emigrazione attraverso il Mediterraneo. Oggi inizia la settimana dell'accoglienza.

a pagina 2



Nel mirino Cécile Kyenge

EX MINISTRA INSULTATA CASO KYENGE RIMANE LA MULTA PER SERAFINI

Sentenza confermata anche in appello per Paolo Serafini, finito nelle maglie della giustizia dopo un post su facebook nel quale invitava l'ex ministra Kyenge a dimettersi e «a tornare nella giungla». I giudici hanno confermato la multa da 2.500 euro.

a pagina 4 Romagnoli

AS100775

CARPENTERIA BORTOLOTTI

SNC di Antonioli Luigi & C.

CARPENTERIA METALLICA

CE

ISO 9001

ISO 14001

SCURELLE (TN)

Zona Artig. Loc. Lagarine, 6

Tel. 0461 763678 - Cell. 337 722484

carpenteriabortolottisnc@tin.it

GALLETTO

PROVA LE NOSTRE SPECIALITÀ

IL LOCALE GIUSTO PER TUTTE LE OCCASIONI!

GALLETTO HAMBURGER HOT DOG, SANDWICH, BIRRA KM 0

PER LA TUA PAUSA PRANZO OGNI GIORNO UN MENU SPECIALE

Via Lidorno 3 - TN c/o AEROPORTO

APERTO TUTTI I GIORNI

Per prenotazioni Tel. 0461.344344